



DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904190

Del 23-11-2021

Registro Unico n. 4078
del 26/11/2021

Protocollo n. 0178152 del
26/11/2021

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento
Dott. Luigino Rosati

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 24/11/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 26/11/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 26/11/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 210097- CUP:F17H21003900003-CIG:8962813B42. MARINO S.P. 77/B PEDEMONTANA DEI CASTELLI (TRATTO DI TRAVERSA INTERNA DENOMINATA VIA DEL SASSONE) INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, RIATTIVAZIONE DEI PRESIDI IDRAULICI E SISTEMAZIONE PERCORSI PEDONALI TRA IL KM. 11+580 (VIA TOR MESSER PAOLI) ED IL KM. 12+620 (S.S. APPIA). APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO- APPROVAZIONE METODO DI GARA- IMPORTO SPESA EURO 350.000,00 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) DETERMINA A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ";

vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante *Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021*";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro*";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 recante *Variatione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023*";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30/07/2021 recante: *Variatione al Bilancio di Previsione finanziario 2021- 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023. Variatione di Cassa. Variatione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 - Art. 193 T.U.E.L.*", con la quale è stato stabilito di inserire nell'elenco annuale 2021 l'intervento: "MARINO - S.P. 77/b Pedemontana dei Castelli (tratto traversa interna denominata via del Sassone) - Interventi di ripristino della pavimentazione stradale, riattivazione dei presidi idraulici e sistemazione percorsi pedonali tra il Km 11+580 (via Torre Messer Paoli) e il Km 12+620 (S.S. Appia)" finanziato con avanzo di devoluzione;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 recante *Variatione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variatione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variatione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.*".



Premesso:

che con decreto della Sindaca metropolitana n. 93 del 30.07.2021 veniva stabilito di approvare, ai fini dell'inserimento nel "Programma Triennale delle Opere 2021- 2023 - elenco annuale 2021", tra gli altri, il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento: "MARINO – S.P. 77/b Pedemontana dei Castelli (tratto traversa interna denominata via del Sassone) - Interventi di ripristino della pavimentazione stradale, riattivazione dei presidi idraulici e sistemazione percorsi pedonali tra il Km 11+580 (via Torre Messer Paoli) e il Km 12+620 (S.S. Appia)" per l'importo complessivo di € 350.000,00;

che il RUP dell'intervento CIA VS 21 0097 è il Geometra Giovanni Tozzi, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento Il R.U. n. 3728 del 08.11.2021;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [...]";

che con nota a firma del RUP medesimo veniva trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori: "MARINO – S.P. 77/b Pedemontana dei Castelli (tratto traversa interna denominata via del Sassone) - Interventi di ripristino della pavimentazione stradale, riattivazione dei presidi idraulici e sistemazione percorsi pedonali tra il Km 11+580 (via Torre Messer Paoli) e il Km 12+620 (S.S. Appia)" per l'importo complessivo di € 350.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- relazione
- T.E.
- Computo metrico
- Stima costi sicurezza
- Incidenza mano d'opera
- Elenco prezzi
- S.C.
- CSA Schema Contratto
- CSA Norme tecniche
- Lista lavorazioni
- Corografia area d'intervento
- Planimetria area intervento



- Verbale Verifica Progetto esecutiva
- Validazione Progetto esecutivo

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, trasmesso con la predetta nota, nella quale si rappresenta quanto segue:

“La Rete Stradale appartenente al Dipartimento VII - Ufficio di Direzione - Viabilità Sud – Area territoriale 2 – Sezioni 7[^] e 8[^] – si sviluppa in un territorio con caratteristiche orografiche variabili, in parte pianeggiante (zona pedemontana dei Castelli, Ciampino, litorale Romano) ed in parte collinoso (zone dei Castelli Romani) con quote che dal livello del mare passano a quote collinari (480 ml. Genzano di Roma) arrivando a 1.000 ml. (Rocca di Papa), con una estensione complessiva di circa 500 chilometri.

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle singole strade differiscono fra loro in riferimento alla natura dei territori attraversati, all'importanza dei collegamenti, all'intensità ed al volume di traffico e per la presenza di numerosi insediamenti industriali e commerciali.

La presenza di tale eterogeneità di caratteri, nonché il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, determina sollecitazioni sempre maggiori per le strutture viarie, progettate e realizzate in origine per carichi veicolari e frequenze di transito estremamente più modeste.

Tra di esse vi sono strade di notevole importanza storica/culturale, che collegano l'area dei Castelli Romani alla capitale nonché al litorale, gravate pertanto da un intenso volume di traffico veicolare di tipo turistico, pendolare, commerciale ed industriale.

Gli interventi di manutenzione straordinaria oggetto del presente progetto riguardano la messa in sicurezza della Strada Provinciale S.P. 77/b Pedemontana dei Castelli dal km 11+580 al km 12+620, e nello specifico nel tratto soprannominato “*Via del Sassone*” facenti parte della rete viaria della Città Metropolitana di Roma Capitale (CMRC) di competenza della Sezione 7 – Area 2 – del Dipartimento II – Servizio 3 – Viabilità zona Sud. L'importo del Progetto è pari ad euro 350.000,00

Territorio, capisaldi e caratteristiche delle strade oggetto dell'intervento

La S.P. 77/b Pedemontana dei Castelli inizia dal km 12+510 della SS 6 Casilina (zona *Borghesiana*) ed arriva al km 19+800 della SS 7 Appia (Zona Frattocchie) con esclusione del tratto di competenza del Comune di Roma, ovvero dal km 0+000 al km 1+631. Attraversa i territori comunali di Roma, Frascati Grottaferrata Ciampino e Marino. Tale strada, fa parte di una rete stradale secondaria /locale con funzione di distribuzione ed accesso verso diversi comuni dei Castelli Romani e verso la Capitale nonché per il raggiungimento di interconnessioni primarie (Autostrada A1, casello autostradale di Monte Porzio Catone e San Cesareo), interconnessioni principali (SR Casilina) ed interconnessioni secondarie e locali (SSPP Frascati Colonna, Maremmana III e Anagnina).

Tipo di movimento servito: penetrazione, accesso

Entità dello spostamento: ridotte, brevi

Funzione territoriale assolta: locale, provinciale

Componenti e categorie di traffico: animali, pedoni, veicoli



La S.P. Pedemontana dei Castelli – **Via del Sassone** - ai sensi dell'art. 2 c. 2 e 3 del D.L.vo 285/92 (Nuovo Codice Della Strada) e dell'art. 2 c. 8 del DPR 495/92 (Regolamento), con D.D. n. 460 del 07/10/2004 come modificata con D.D. 211 del 25/07/2005, sono **classificate di tipo F – Strada Locale extraurbana**.

Il transito che si svolge su di esse è di tipo sia pendolare che turistico, diretto verso la Capitale ed i Castelli Romani ma anche di tipo commerciale verso la Casilina ove sono distribuite diverse attività produttive ed industriali tra cui molteplici siti per la produzione di conglomerati bituminosi.

La SP inoltre attraversa il territorio vitivinicolo del vino Frascati DOC e sono fiancheggiate pertanto da vigne e relative cantine.

Il tratto interessato dai lavori e quella denominata "**Via del Sassone**" che va dal km 11+580 al km 12+620 della SP Pedemontana dei Castelli.

E' composta da unica carreggiata con doppio senso di marcia, larghezza media pari a ml 7,00 circa con andamento piano altimetrico prettamente rettilineo ed in discreta pendenza discendente in direzione della SS Appia fino a circa il km 12+000 per poi ricominciare a salire con lieve pendenza fino ad arrivare al semaforo di Frattocchie (incrocio con SS 7 Appia) dove poco prima dell'incrocio l'andamento della strada diventa pianeggiante.

Obiettivi dell'intervento

L'aumento dei veicoli transitanti nonché dei carichi degli stessi induce notevoli sollecitazioni negli strati più profondi della pavimentazione, inoltre la presenza e la continua espansione di sottoservizi lungo la strada, la conseguente disomogeneità determinata dagli scavi e relativi rinterri con differenti materiali di riempimento sono causa di dissesti e fratture, come si può notare dalle precedenti foto, che nel medio periodo permettono l'infiltrazione di acqua nella sottostruttura stradale ed il cedimento degli strati di conglomerato bituminoso nonché talvolta della fondazione.

La strada è pertanto caratterizzate dalla presenza di tratti in cui la pavimentazione risulta ammalorata, interessata da avvallamenti e buche che necessitano di interventi di messa in sicurezza delle stesse per assicurarne il mantenimento e l'efficienza.

Nel corso del tempo, a causa dell'azione dei carichi di traffico e degli agenti atmosferici cui sono soggette in esercizio, le pavimentazioni stradali subiscono un progressivo degrado primariamente delle caratteristiche superficiali (aderenza e regolarità) e, successivamente, delle caratteristiche strutturali (portanza).

I dissesti delle pavimentazioni oggetto di questo studio possono essere classificati in varie macrocategorie come segue:

fessurazioni, distinguibili in diverse tipologie a seconda della conformazione e delle cause (tra esse sono identificabili: fessurazioni ramificate o "*a pelle di coccodrillo*", a blocchi, di bordo, di riflessione dei giunti, trasversali e longitudinali, da scorrimento);

distorsioni, vale a dire alterazioni della regolarità della pavimentazione (e.g. ormaie, scorrimenti, rigonfiamenti e depressioni, corrugamenti, cedimenti del margine della carreggiata); pelature e sgranamenti (e.g. buche, disgregazioni e distacchi); alterazioni del piano di rotolamento degli pneumatici (perdite di aderenza: risalita di bitume, levigatura degli aggregati); rappezzi.

L'obiettivo dell'intervento riguarda principalmente la sistemazione puntuale della struttura viaria



secondo il dissesto rilevato e quindi con interventi mirati al ripristino del pacchetto in conglomerato bituminoso. In mancanza di indagini geotecniche tese a definire la composizione stratigrafica e le proprietà meccaniche della piattaforma stradale l'entità delle lavorazioni è stata tarata con riguardo alle situazioni di maggiore pericolosità al transito in base alla tipologia ed al grado dei dissesti rilevati ed in dipendenza della posizione degli stessi rispetto alla partita carrabile.

L'intervento si propone pertanto di mettere in sicurezza la sede stradale e le relative pertinenze della S.P. Pedemontana dei Castelli dal km 11+580 (via Torre MesserPaoli) al km 12+620 (SS Appia), eliminando le situazioni di potenziale pericolo correlate alla deformazione della partita carrabile, ai dissesti con formazione di buche e /o dossi ed i ristagni di acqua attraverso l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

Decespugliamenti e pulizia del ciglio stradale;

rifacimento dello strato di usura e di collegamento;

riordino della rete di smaltimento delle acque piovane di piattaforma;

sostituzione barriere metalliche incidentate;

ripristino e/o integrazione di segnaletica;

Tipologia e localizzazione interventi

In ottemperanza agli obiettivi del presente progetto, per le situazioni di maggior dissesto e tipologia degli stessi, si interverrà nell'intero tratto denominato **Via del Sassone**, dal km 11+580 al km 12+620

PRESIDI IDRAULICI

Al fine di regimentare le acque piovane ed evitare ristagni e conseguenti infiltrazioni nella struttura che causerebbero il riformarsi di dissesti, verranno eseguiti lavori per la pulizia, disostruzione e riattivazione dei presidi idraulici costituiti principalmente da fossi in terra e brevi tratti intubati generalmente siti in prossimità delle intersezioni con la viabilità principale.

La pulizia dei fossi sarà eseguita attraverso il taglio della vegetazione infestante, la riprofilatura degli stessi secondo l'esistente sezione generalmente trapezoidale con carico, trasporto e conferimento in discarica del materiale di risulta.

SEGNALETICA

Sarà ripristinata la segnaletica orizzontale, marginatori e linea di mezzera, sull'intera estesa di competenza delle strade in progetto oltre al ripristino della segnaletica su intersezioni con viabilità comunale ed attraversamenti pedonali. [...]"

visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 350.000,00 ripartito come segue:

	LAVORI A BASE D'ASTA



A.	Lavori a Misura (di cui soggetti a ribasso € 55.724,41 per costo manodopera ex art. 26 comma 13, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)	€ 270.456,69
A1.	di cui non soggetti a ribasso per Operai e rimborso a Fatture	€ 4.797,02
A2.	lavori in economia soggetti a ribasso per utili e spese	€ 627,52
B.	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.150,00
C.	Totale Somme a base di gara soggette a Ribasso (A-A1)	€ 265.659.67
D.	Totale Somme a Base di Gara (A+B)	€ 278.606,69
	SOMME A DISPOSIZIONE	
E.	Iva su lavori 22,00 %	€ 61.293,47
F.	Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs. 50/2016) (1,80 % ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento Incentivi DS (80,00 % del 1,80 %)	4.011,94 € (80,00 %) 1.002,98 € (20,00 %) € 5.014,92
F1.	Economie Fondo per funzioni tecniche (0,20 %)	557,21 €
G1.	Imprevisti	€ 527,70
G2.	Spese di Progettazione Esecutiva	€ 0,00
G3.	Accertamenti e prove di laboratorio	€ 4.000,01



G.	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					€ 71.393,31
	TOTALE IMPORTO PROGETTO					€ 350.000,00

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]*"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
 1. a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
 2. b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[...]

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati[...]

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Geometra Giovanni Tozzi a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data



del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 emendata dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

Visto l'art. 49 della L. 108/2021 recante *"Modifiche alla disciplina del subappalto"* ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: *Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell' articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;*

visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare il punto 4 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del **49%** dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto, risulta coerente con la tempestività e complessità dell'esecuzione delle prestazioni previste

visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte[...]";

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...)**di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro [...]**";*

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto del



richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € **278.606,69** (di cui € 55.724,41 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 4.797,02 per operai in economia e rimborsi di fatture non soggetti a ribasso ed € 8.150,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2- bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica II fino ad € 516.000,00;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]"

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli



operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

che l'intervento in questione è finanziato con avanzo da devoluzione, pertanto la piena copertura finanziaria dello stesso si realizzerà solo a seguito del perfezionamento del procedimento di diverso utilizzo delle economie di mutuo con CDP SpA, all'uopo comunicato dalla Ragioneria;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 350.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/7	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 350.000,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante



codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento: " MARINO – S.P. 77/b Pedemontana dei Castelli (tratto traversa interna denominata via del Sassone) - Interventi di ripristino della pavimentazione stradale, riattivazione dei presidi idraulici e sistemazione percorsi pedonali tra il Km 11+580 (via Torre Messer Paoli) e il Km 12+620 (S.S. Appia)" per l'importo complessivo di € 350.000,00 così ripartito:

	LAVORI A BASE D'ASTA	
A.	Lavori a Misura (di cui soggetti a ribasso € 55.724,41 per costo manodopera ex art. 26 comma 13, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)	€ 270.456,69
A1.	di cui non soggetti a ribasso per Operai e rimborso a Fatture	€ 4.797,02
A2.	lavori in economia soggetti a ribasso per utili e spese	€ 627,52
B.	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.150,00
C.	Totale Somme a base di gara soggette a Ribasso (A-A1)	€ 265.659,67
D.	Totale Somme a Base di Gara (A+B)	€ 278.606,69



		SOMME A DISPOSIZIONE				
E.	Iva su lavori 22,00 %					€ 61.293,47
F.	Fondo per funzioni tecniche (<i>art 113, comma 2, D.Lgs. 50/2016</i>) (<i>1,80 % ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A</i>) Regolamento Incentivi DS (<i>80,00 % del 1,80 %</i>)	4.011,94 € (80,00 %)				€ 5.014,92
		1.002,98 € (20,00 %)				
F1.	Economie Fondo per funzioni tecniche (0,20 %)					557,21 €
G1.	Imprevisti					€ 527,70
G2.	Spese di Progettazione Esecutiva					€ 0,00
G3.	Accertamenti e prove di laboratorio					€ 4.000,01
G.	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					€ 71.393,31
	TOTALE IMPORTO PROGETTO					€ 350.000,00

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € € **278.606,69** (di cui € 55.724,41 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 4.797,02 per operai in economia e rimborsi di fatture non soggetti a ribasso ed € 8.150,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica II fino ad € 516.000,00;



5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; che sono stati acquisiti intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.]";
6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dal Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" , ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
8. di stabilire che la spesa complessiva di € 350.000,00, trova copertura sul Capitolo 202039 art. 7 Cdr DIR0201 Cdc DIR 0201;
9. di dare atto, pertanto, che l'intervento in questione è finanziato con avanzo da devoluzione, pertanto la piena copertura finanziaria dello stesso si realizzerà solo a seguito del perfezionamento del procedimento di diverso utilizzo delle economie di mutuo con CDP SpA, all'uopo comunicato dalla Ragioneria;
10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;
11. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.

Di imputare la spesa di euro € 350.000,00, come di seguito indicato:

Euro 339.900,16 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	80301

CIG: 8962813B42

CUP: F17H21003900003

CIA: VS 210097

Euro 1.002,98 in favore di DIVERSI INCENTIVI - COMMA 4 C.F - SEDE,ROMA



Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	80302

CUP: F17H21003900003

CIA: VS 210097

Euro 4.011,94 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	80303

CUP: F17H21003900003

CIA: VS 210097

Euro 4.000,01 in favore di DIVERSI C.F . - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	80304

CUP: F17H21003900003

CIA: VS 210097

Euro 527,70 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	80305

CUP: F17H21003900003

CIA: VS 210097

Euro 557,21 in favore di DIVERSI INCENTIVI - IN ECONOMIA C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/7	9210	21013	2021	80306



CUP: F17H21003900003

CIA: VS 210097

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate